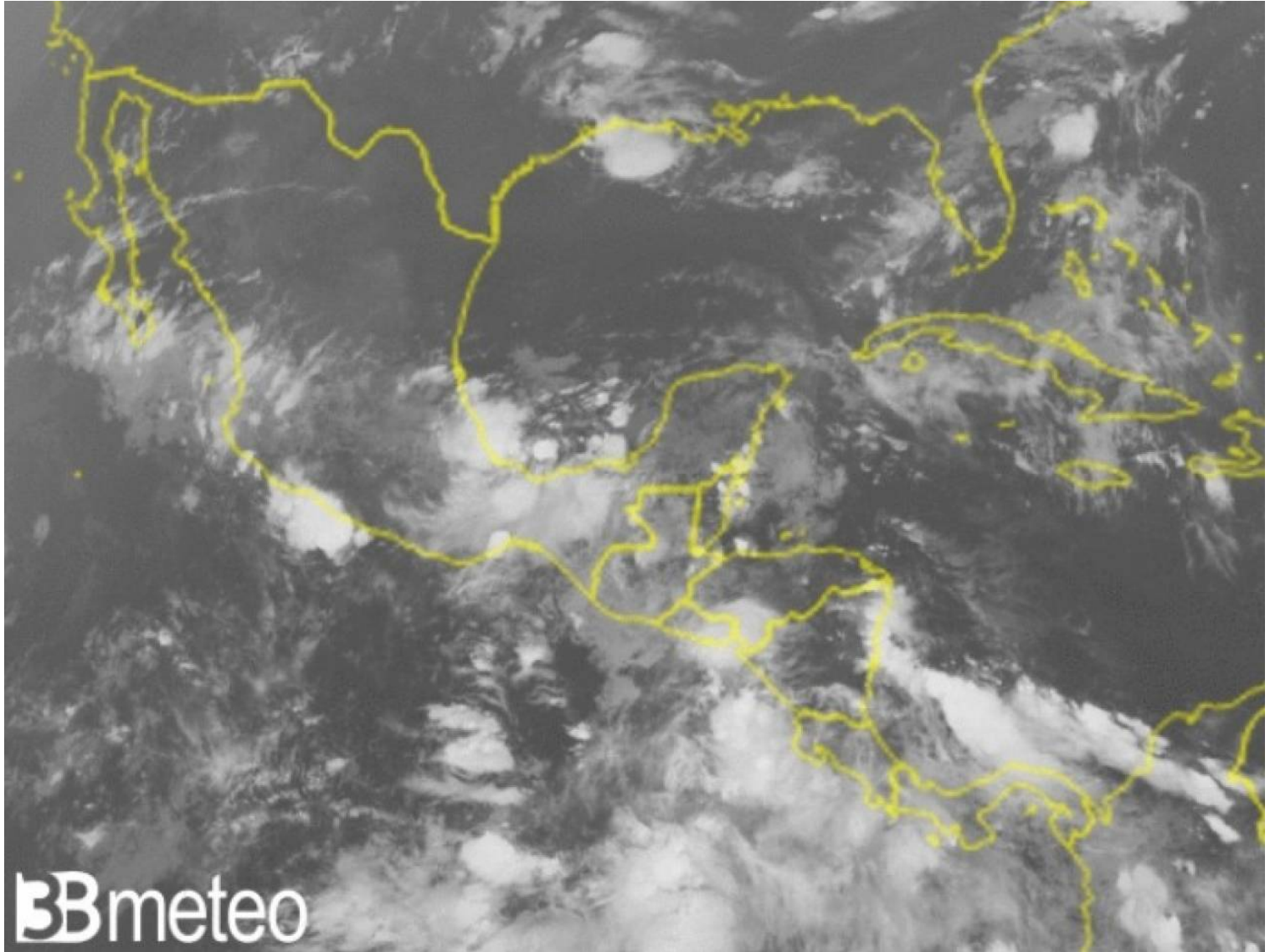


A cura di [Lorenzo Badellino](#)

Da più giorni continuiamo a monitorare l'Atlantico e il Golfo del Messico, le cui acque si stanno scaldando molto rapidamente e i loro cieli presentano aree di instabilità piuttosto marcate. Fino ad ora il **wind shear** è rimasto piuttosto attivo e ha inibito la formazione di sistemi tropicali, nonostante la stagione sia ufficialmente iniziata con il primo di giugno. Ora in quota è prevista una sua attenuazione e la combinazione con la temperatura elevata della superficie del mare, ormai pari o superiore a 30°C, **saranno ingredienti favorevoli**.

Sul Golfo del Messico l'area da tenere sotto controllo è quella occidentale, proprio di fronte alle coste messicane, la cosiddetta baia di Campeche. Qui nel corso della settimana c'è una discreta probabilità di formazione di una depressione o una tempesta tropicale, con coinvolgimento successivo anche delle coste. **Ancora maggiori sono le probabilità di evoluzione in sistema tropicale entro le prossime 48 ore in prossimità della costa delle Carolinas**, per analoghi motivi e con la temperatura dell'acqua che sta crescendo ancor più rapidamente.

Vi è ancora una terza area in Atlantico che potrebbe evolvere in sistema tropicale nelle prossime 48 ore. **Si tratta di una zona al largo dell'Africa occidentale** in cui sono presenti rovesci e temporali al momento piuttosto disorganizzati, ma destinati ad intensificarsi per poi spostarsi verso ovest. La lista prevede già i nomi delle prossime tempeste: **Bill e Claudette**, la cui nascita sembra ormai questione di pochi giorni.